

Mercati

Table with 3 columns: Var. % sett, Var. % mese, Var. % anno. Rows include LIRA / DOLLARO, DOLLARO / MARCO, ORO LONDRA, ORO ZURIGO, ARGENTO ZURIGO, MIBTEL, MIB CORRENTE, COMIT GENERALE, INDICE GENERALE FONDI, CARIPLO GEN, M. RISTRETTO.

Fondi

Table with 2 columns: Var. %, Prec. Rows include Italiani (base 02.01.85 = 100), Esteri (base 02.01.89 = 100), AZIONARI, BILANCIATI, OBBLIGAZ., AZ. ITALIANI, AZ. ESTERI, BIL. ITALIANI, BIL. ESTERI, OBBL. ITALIANI, OBBL. ESTERI, Esteri (Base 31.12.82 = 100), GENERALE.

Azioni

Table with 2 columns: Var. % anno. Rows include FIMPARGNC, ACQUA MARCIA RNC, CIGA RNC, SNIA FIBRE, FERFIN RNC, CIGA, BON SIELE RNC, ACQUA MARCIA, IFIL W, BASTOGI, STET-IRI W R, BRIOSCHI, IFIL W R, SMI METALLI RNC, SAING, MONTEDISON RNC, BASSETTI, SAIG RNC, MANIF ROTONDI, FIAT PRIV, PIRELLI CO RNC, BIRELLI CO RNC, GRASSETTO, ALITALIA, CIR RNC, FORNARA, COMMERZBANK, SIMINT PRIV, SIMINT, SAFFILO RNC, CENTENARI ZIN, COGEFAR, TRENNO, SASIB RNC, BROGGI W, BUTON, ERIDAN BEG-SAY, FOCCHI, FMC, POL EDITORIALE, FINARTE ORD, REJNA RNC, FAEMA, BENETTON, FINARTE ASTE, REPUBBLICA W, ABEILLE, FINREX RNC, UNIONE SUBALP, UNIPOL.

«Affari di famiglia» Guida agli investimenti

Questo libro vuole dare risposte precise e sintetiche a molte delle domande che ci si deve porre quando si vuol fare quadrare il proprio bilancio. Convien fare una pensione integrativa? Rendono di più i Bot o i fondi comuni? Come si fa a valutare se i servizi offerti da una banca sono migliori di altri? Quali vantaggi danno le varie carte di credito? A quali spese si va incontro nell'acquisto di una casa? Come si giudica la validità dei servizi offerti dalle assicurazioni? Quali sono i rischi cui si può andare incontro investendo in Borsa? In «Affari di famiglia» Liera dà indicazioni facili e chiare per risolvere questi quesiti quotidiani.

Mutui casa Ecco tutte le novità

Mutui fondari ed edilizi: molte le novità in arrivo. Ecco le nuove procedure e le nuove modalità di erogazione disposte da una lettera di « chiarimenti » inviata di recente dalla Banca d'Italia a tutti gli istituti di credito.

RENZO STEFANELLI

ROMA. Una lettera della Divisione Normativa della Banca d'Italia ha dato il via, attraverso « chiarimenti » forniti alle banche, all'introduzione di innovazioni interessanti nei contratti di mutuo fondiario ed edilizio. Ecco in sintesi.

Scopo. Non esiste più l'obbligo di indicare l'impiego che sarà fatto del finanziamento. Si può qualificare come « fondiario » ogni finanziamento garantito da ipoteca.

Quota finanziabile. In attesa di previste ulteriori disposizioni è finanziabile il 75% del valore dell'immobile oppure il 90% del costo delle opere da eseguire sui beni ipotecati compreso l'acquisto dell'area. Mutui integrativi possono essere concessi in relazione a questi valori massimi.

Forme tecniche. Stabiliti importo massimo, durata minima e grado dell'ipoteca tutto il resto è libero. Possono essere considerate garanzie aggiuntive anche personali.

Frazionamento. La Banca d'Italia ribadisce che in caso di edificio o complesso condominiale il terzo acquirente ha sempre diritto alla suddivisione del finanziamento e relativo frazionamento dell'ipoteca e ritiene che tale diritto « non possa essere escluso o limitato da clausole contrattuali » (in caso di fallimento del promotore il terzo acquirente è salvo).

Risoluzione. La Banca non può invocare come causa di risoluzione del contratto il ritardo pagamento se questo non si è verificato almeno « sette volte anche se non consecutive ». Inoltre definisce il ritardo pagamento quello effettuato tra i 30 e i 180 giorni dalla scadenza della rata. La Banca d'Italia ritiene che non sia possibile includere nei contratti norme differenti da quelle previste dalla legge.

Morosità. Poiché le banche usano richiamarsi al Codice Civile per far decadere il beneficiario del termine per il rate ancora da scadere e quindi chiedere in via esecutiva il rimborso anticipato la Banca d'Italia rileva che « la materia in oggetto presenta ampie margini di opinabilità » e richiama le banche alla cautela (in pratica, si tenterebbe di annullare le leggi del 1991 e 1993 per richiamare in vita norme del 1905).

La situazione illustrata dalla circolare della Banca d'Italia mette in evidenza che la legge non ha fatto una scelta definitiva in favore della elasticità di gestione dei mutui: il rischio della banca mutuante è tutelato, quello della persona mutuata-

il Salvadenaro I soldi, gli investimenti e i diritti dei risparmiatori

MUTUI A TASSO VARIABILE

Table with 7 columns: Istituti di credito e società finanziarie emittenti, Tipo di mutuo o nome specifico del prodotto, Tasso attuale annuo variabile, Quota o tetto in milioni di lire massimi finanziabili, Durata massima del mutuo (in anni), Spese access. (quota fissa in migliaia di lire o in per cento), Prima rata mensile per ogni milione di lire. Rows include Credito romagnolo, Ucb credicassa, Woolwich, Credito emiliano, Banca Toscana, Cassa risparmio Puglia, Banco ambrosiano veneto, Credito fondiario, Credito italiano, Micos, Banca agricola mantovana, Banca commerciale italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca di Roma, Banca nazionale agricola, Banca Popolare Bergamo, Monte dei Paschi di Siena, Abbey national, Istituto San Paolo, Banco di Sicilia, Cassa risparmio Firenze, Caripio, Banca nazionale lavoro, Cassa Verona, Vicenza, Belluno, Italfondario, Banca popolare Milano, Credito Commerciale, Cassa risparmio Genova, Banco S. Geminiano e Prospero, Cassa risparmio Parma, Banco di Napoli, Ince, Banco di Sardegna, Bimer.

Gli istituti sono classificati in base all'entità del tasso sul mutuo erogato. I dati si riferiscono alle condizioni in vigore al 7 aprile 1994. A parità di tassi applicati, gli istituti sono stati elencati in base all'entità delle spese accessorie. Un'imposta sostitutiva pari allo 0,25% sul capitale mutuoato si applica su tutti i contratti, sia a tasso variabile sia a tasso fisso.

... E A TASSO FISSO

Table with 7 columns: Istituti di credito e società finanziarie emittenti, Tipo di mutuo o nome specifico del prodotto, Tasso attuale fisso annuo, Quota massima finanziabile col mutuo, Durata massima del mutuo (in anni), Spese access. (quota fissa in migliaia di lire o in per cento), Prima rata mensile per ogni milione di lire. Rows include Abbey national, Ucb credicassa, Woolwich, San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Micos, Caripio, Bimer, Italfondario, Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banca nazionale dell'agricoltura, Ince, Banco ambrosiano veneto, Banca di Roma, Banca di Sardegna, Banco nazionale del lavoro, Credito fondiario, Banca popolare di Milano.

Gli istituti sono classificati in base all'entità del tasso sul mutuo erogato. La quota finanziabile è in percentuale del valore dell'immobile, mentre le spese accessorie (istruttoria e perizia) sono in percentuale dell'importo erogato oppure fisse, secondo un piano predeterminato. La prima rata per milione è riferita a un piano di ammortamento a rata mensile. I dati sono aggiornati al 7 aprile 1994.

Filatelia. Le nuove emissioni delle Poste italiane



Nel centenario della morte le Poste italiane emetteranno il 30 aprile un francobollo dedicato a Lajos Kossuth, patriota e statista ungherese, del valore di 3.750 lire. Detto francobollo è stampato dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalografia, su carta fluorescente non filigranata. Formato carta: mm 30x40. Formato stampa: mm 26x36. Dimensione: 13 1/4 x 14. Colori: quadricromia. Tiratura: 3 milioni di esemplari in fogli da 50 esemplari. La vignetta è opera del vignettista D. Vangelili. Le « Poste italiane » hanno poi disposto per il 2 maggio 1994 l'emissione delle seguenti carte valori postali: due francobolli celebrativi « Europa 1994 »: l'Europa e le scoperte, nei valori di lire 750 e lire 850. Un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica « Lo sport italiano » dedicato al calcio-campionato nazionale, nel valore di lire 750. Due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica « Lo sport italiano » dedicati ai campionati mondiali di nuoto, nei valori di lire 600 e lire 750.

Borsa telematica Dal 26 tomano i «lotti» raddoppiati

ROMA. Dopo un rinvio di oltre una settimana entrerà in vigore da martedì 26 aprile in borsa il discusso provvedimento di raddoppio dei lotti minimi di negoziazione, nelle sole fasi di contrattazione continua. I lotti minimi restano invece invariati durante la sola fase di apertura. Lo ha stabilito venerdì il Consiglio di Borsa, dopo che - afferma una nota - sono stati superati i problemi tecnici che avevano determinato la sospensione del provvedimento adottato lo scorso 14 aprile.

«La misura - viene ribadito - ha carattere straordinario, ed è finalizzata a fronteggiare, nell'ambito di un pacchetto di interventi tecnici (rappagamento ordini, incremento scarti minimi di variazione dei prezzi dei titoli, estensione orario della fase di apertura) la situazione di emergenza creata a causa dell'ingente numero di contratti da eseguire». Il raddoppio dei lotti minimi di contrattazione aveva scatenato un'ondata di proteste da parte dei piccoli risparmiatori, in pratica impossibilitati a trasmettere ordini di compravendita durante la seduta di borsa, dalle 11 alle 16.

«La stessa situazione si ripropone ora: le proposte di negoziazione con i lotti minimi potranno essere inserite solo dalle 8 alle 10.30, nella preapertura. Quando inizia la fase di negoziazione saranno accettate solo le proposte con quantitativi pari al doppio del lotto minimo, eventualmente maggiorati di uno o più lotti.

Ad esempio se il lotto minimo è di 1000 pezzi, verranno accettate solo proposte per 2000, 3000, 4000 pezzi, e così via.

Le proposte al lotto minimo rimate inavese al termine della preapertura, si precisano, resteranno sul book della continua e potranno essere abbinate con altre proposte, se le condizioni del mercato lo consentono. Durante la continua, le proposte potranno essere modificate in prezzo e quantità, adeguandole però al requisito del lotto minimo raddoppiato.

«Le decisioni assunte - ha affermato il presidente del Consiglio di Borsa, Attilio Ventura - sono state oggetto di attenta valutazione, con l'intenzione di conciliare le esigenze di operatività del mercato con gli interessi dei piccoli investitori: infatti i lotti minimi sono comunque negoziabili, in condizioni di esecuzione più tempestive e trasparenti.

Il raddoppio dei lotti minimi nella fase di contrattazione continua riveste comunque carattere di eccezionalità». Ventura - sottolinea che «efficienza del mercato e diffusione dell'azionariato sono temi di costante attenzione da parte del consiglio, che sta già lavorando per l'avvio della prossima estate di un mercato telematico delle spezzature, con l'obiettivo di rendere più ampie e agevoli le possibilità di investimento per i piccoli risparmiatori, e per la contemporanea razionalizzazione dei lotti minimi».